

DELIBERAZIONE 16 FEBBRAIO 2021
55/2021/R/EEL

VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA NUOVA VERSIONE DEL PIANO DI RIACCENSIONE NAZIONALE COME AGGIORNATA IN ESITO ALLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 324/2020/R/EEL

L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Nella 1146^a riunione del 16 febbraio 2021

VISTI:

- la Direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2019;
- il Regolamento (UE) 2019/943 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019 (di seguito: Regolamento 2019/943);
- il Regolamento (UE) 2017/1485 della Commissione del 2 agosto 2017 (di seguito: Regolamento SO GL);
- il Regolamento (UE) 2017/2196 della Commissione del 24 novembre 2017 (di seguito: Regolamento *Emergency & Restoration*);
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239/03, come modificato dalla legge di conversione 27 ottobre 2003, n. 290/03 (di seguito: decreto-legge 239/03);
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004 (di seguito: DPCM 11 maggio 2004);
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 17 dicembre 2019, 546/2019/R/eel (di seguito: deliberazione 546/2019/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 4 agosto 2020, 324/2020/R/eel (di seguito: deliberazione 324/2020/R/eel) come successivamente modificata e integrata;
- il codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete di cui all'articolo 1, comma 4, del DPCM 11 maggio 2004 (di seguito: Codice di Rete);
- la comunicazione della società Terna S.p.A. (di seguito anche: Terna) del 19 gennaio 2021, prot. Autorità 2636 del 20 gennaio 2021 (di seguito: comunicazione 19 gennaio 2021).

CONSIDERATO CHE:

- il Regolamento *Emergency & Restoration* definisce le modalità di funzionamento del sistema elettrico in condizioni di emergenza e ripristino valide per tutti i paesi membri dell'Unione Europea; a tale scopo il Regolamento riporta le principali previsioni a cui devono conformarsi i gestori delle reti di trasmissione (TSO), le imprese distributrici e gli utenti della rete, rinviando a ciascuno Stato membro il dettaglio dei piani di difesa e di riaccensione del sistema elettrico, la definizione dei termini e condizioni per la fornitura dei servizi di difesa e ripristino e l'esplicitazione dei criteri per la sospensione delle attività di mercato e per il relativo *settlement*;
- le proposte di dettaglio di cui al punto precedente sono predisposte da ciascun TSO, sottoposte a pubblica consultazione e inviate per l'approvazione da parte dell'autorità competente a livello nazionale: per l'Italia la competenza per il piano di difesa spetta al Ministro dello Sviluppo Economico (già Ministro per le Attività produttive) ai sensi dell'articolo 1 quinquies del decreto-legge 239/03, mentre tutte le altre tematiche rientrano nella responsabilità dell'Autorità;
- Terna ha adempiuto agli obblighi di cui al punto precedente per il tramite di un aggiornamento del Codice di Rete e dei piani di difesa e di riaccensione del sistema elettrico; l'Autorità ha positivamente verificato, per quanto di competenza, la documentazione predisposta da Terna con la deliberazione 546/2019/R/eel;
- nell'aggiornare il piano di riaccensione, Terna ha colto l'opportunità per individuare nuovi nuclei di ripartenza aggiuntivi a quelli già in essere nelle precedenti edizioni del piano, da utilizzarsi al fine di contenere le tempistiche di rialimentazione del carico in caso di disservizio;
- con la comunicazione 22 marzo 2019 Terna ha notificato ai produttori responsabili degli impianti di generazione inseriti nel piano di riaccensione (siano essi già presenti nelle versioni precedenti del piano o rientranti nei nuovi nuclei di ripartenza) le misure da implementare per adeguarsi alle disposizioni previste dal Regolamento *Emergency & Restoration*, nonché le relative tempistiche di adeguamento;
- gli adempimenti richiesti riguardano:
 - l'installazione dell'Integratore Locale di Frequenza (di seguito: ILF) e l'attivazione della capacità di *black start*, laddove non già presenti, per i quali Terna aveva previsto tempistiche di completamento differenziate per ciascun impianto e ricomprese fra il 18 dicembre 2019 e il 18 dicembre 2021;
 - la disponibilità di sistemi di alimentazione di riserva al fine di garantire la conduzione degli impianti e le comunicazioni durante le fasi di ripristino del sistema elettrico per un tempo almeno pari a 24 ore (di seguito: sistemi di alimentazione di riserva a 24 ore), per i quali, in coerenza con quanto già previsto in materia dal Regolamento *Emergency & Restoration*, le tempistiche di adeguamento erano univocamente fissate al 18 dicembre 2022;
- tenendo conto delle segnalazioni degli operatori in merito all'onerosità degli adeguamenti e alle difficoltà di completare gli interventi nei tempi richiesti da Terna, con la deliberazione 324/2020/R/eel l'Autorità:

- ha disposto una ulteriore istruttoria sulla fattibilità dell'inclusione degli impianti di generazione nei nuovi nuclei di ripartenza, da svolgersi a cura di Terna in contraddittorio con gli operatori;
- ha fissato al 31 dicembre 2020 il termine di conclusione dell'istruttoria di cui alla precedente lettera a), con notifica ai produttori dell'avvenuta inclusione o meno dei loro impianti nei nuovi nuclei di ripartenza e con invio all'Autorità della versione aggiornata del piano di riaccensione con l'elenco definitivo degli impianti asserviti;
- ha posto al 18 dicembre 2022 il termine ultimo per il completamento degli adeguamenti richiesti in materia di installazione dell'ILF e dell'attivazione della capacità di *black start*, allineandolo con quanto già previsto per i sistemi di alimentazione di riserva a 24 ore;
- ha introdotto un meccanismo per l'adeguamento tempestivo degli impianti di produzione rispetto al termine ultimo del 18 dicembre 2022, basato sulla corresponsione di un premio pari al prodotto fra un importo base commisurato al costo medio dell'intervento di adeguamento e una percentuale decrescente nel tempo; in particolare per gli impianti di generazione inclusi nei nuovi nuclei di ripartenza l'erogazione del 100% dell'importo base è subordinata al completamento degli adeguamenti entro il 31 dicembre 2021, ossia entro 12 mesi dal completamento dell'ulteriore istruttoria relativa a questi impianti;
- con la comunicazione 19 gennaio 2021 Terna ha notificato ai produttori e all'Autorità l'elenco degli impianti inclusi nel piano di riaccensione come modificati in esito all'ulteriore istruttoria sui nuovi nuclei di ripartenza di cui alla deliberazione 324/2020/R/eel, nonché le misure che risultassero ancora da implementare su detti impianti alla data di invio della comunicazione medesima;
- nell'invio all'Autorità Terna ha altresì fornito prova del contraddittorio avvenuto con due produttori in esito al quale:
 - è stata confermata l'inclusione della quasi totalità degli impianti di generazione nel piano di riaccensione, ma con opportune limitazioni alla massima potenza erogabile e/o al massimo gradiente per tenere conto di peculiarità tecniche di natura impiantistica;
 - un numero limitato di impianti di generazione è stato definitivamente espunto dal piano di riaccensione perché ritenuto non necessario o perché sostituito da altri impianti di generazione limitrofi nella titolarità del medesimo produttore.

RITENUTO OPPORTUNO:

- verificare positivamente l'elenco degli impianti di generazione inclusi nel piano di riaccensione come aggiornato a seguito dell'ulteriore istruttoria sui nuovi nuclei di ripartenza di cui alla deliberazione 324/2020/R/eel e inviato da Terna con la comunicazione 19 gennaio 2021;
- modificare le modalità di applicazione del meccanismo premiale per gli impianti di generazione inclusi nei nuovi nuclei di ripartenza, al fine di prevedere l'erogazione del 100% dell'importo base per adeguamenti completati entro il 19 gennaio 2022,

ossia 12 mesi dalla data di effettiva notifica da parte di Terna dell'elenco aggiornato degli impianti inclusi nei suddetti nuovi nuclei

DELIBERA

1. di verificare positivamente l'aggiornamento dell'elenco degli impianti coinvolti nel piano di riaccensione, come inviato da Terna con la comunicazione 19 gennaio 2021;
2. di modificare la deliberazione 324/2020/R/eel nei termini seguenti:
 - al comma 5.1, lettera a), le parole "31 dicembre 2021" sono sostituite dalle parole "19 gennaio 2022";
 - al comma 5.3, lettera a), dopo le parole "31 dicembre 2021" sono aggiunte le parole: "con riferimento agli impianti di generazione diversi da quelli di cui al comma 5.1 e entro il 19 gennaio 2022 per gli impianti di generazione di cui al comma 5.1"
3. di trasmettere la presente deliberazione a Terna S.p.A. e al Ministero dello Sviluppo Economico;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

16 febbraio 2021

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini